

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4582 del 21/08/2026
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - ATTO DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI CASTELL'ARQUATO (PC) - CORSO D'ACQUA: TORRENTE ARDA - USO: OCCUPAZIONE CON STRUTTURE AMOVIBILI PER MANIFESTAZIONI - RICHIEDENTE: LA GOCCIA APS - PRATICA: 5311/2026 - PROCEDIMENTO: PC26T0007
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4779 del 20/08/2026
Struttura/Servizio adottante	Area Demanio Idrico
Responsabile adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventuno AGOSTO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II – ATTO DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE
DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI CASTELL'ARQUATO (PC) - CORSO
D'ACQUA: TORRENTE ARDA - USO: OCCUPAZIONE CON STRUTTURE AMOVIBILI
PER MANIFESTAZIONI - RICHIEDENTE: LA GOCCIA APS - PRATICA: 5311/2026 -
PROCEDIMENTO: PC26T0007.**

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la l. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il d.lgs 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la l.r. 28/2013, art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico); la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 24/2009, art. 51 (Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico); la l.r. 2/2015, art. 8 (Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, 1717/2021, in materia di canoni di concessione;
- la DEL-2024-26 del 13/03/2024 *Approvazione della "Disciplina in materia di istituzione,*

graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”.

Istituzione incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna in applicazione del CCNL Comparto Sanità 2019-2021;

- *la DEL-2025-151 del 04/12/2025 Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale, la DGR 31/2026 del 19/01/2026 Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull’assetto organizzativo generale dell’Agenzia e DET-2026-123 del 24/02/2026 Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae;*
- *la DEL-2026-26 del 26/02/2026 Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;*
- *la D.D.G. n. 14/2026 del 13/02/2026 Direzione Amministrativa. Modifica dell’assegnazione organizzativa di alcuni incarichi di funzione a seguito della revisione dell’Assetto organizzativo generale e analitico dell’Agenzia;*

PRESO ATTO della domanda pervenuta il 30/01/2026 e registrata al PG/2026/19416 del 30/01/2026 (integrata con nota registrata al PG/2026/0042471 del 06/03/2026 e con nota registrata al PG/2026/0122617 del 06/07/2026) con cui La Goccia APS, c.f. 01583880339 ha richiesto la concessione per l’occupazione di un’area del demanio idrico di mq 45 pertinenza del Torrente Arda nel Comune di Castell’Arquato (PC), ad uso posizionamento di strutture amovibili per manifestazioni pubbliche, individuata al foglio 37, parte della particella 327 N.C.T. del precitato Comune;

DATO ATTO dell’avvenuta pubblicazione della predetta domanda sul BURERT n. 98 del 22/04/2026 senza che nei trenta (30) giorni successivi siano pervenute opposizioni, osservazioni o impedimenti al rilascio del provvedimento di concessione;

VERIFICATO che la concessione non è ubicata all'interno del Sistema regionale delle aree protette e che pertanto non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191 e della DGR 10 luglio 2023 n. 1174 "Direttiva regionale sulla Valutazione di incidenza ambientale (VINCA)";

PRESO ATTO dei pareri favorevoli espressi da:

- Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (nota PG/2026/116589 del 25/06/2026 successivamente precisato con nota PG/2026/139246 del 29/07/2026), che ha dettato le prescrizioni che vengono allegate al disciplinare, parte integrante della presente determinazione;
- Comune di Castell'Arquato (nota PG/2026/90179 del 18/05/2026);

CONSIDERATO che l'occupazione dell'area risulta compatibile con le esigenze di conservazione del demanio e di tutela della sicurezza idraulica;

ACCERTATO che :

- risulta corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie;
- risulta corrisposto quanto dovuto a titolo di canone per l'anno corrente;
- è stato versato in data 12/08/2026 un deposito cauzionale pari a euro 250,00;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi a rilasciare la concessione;

DATO ATTO della regolarità amministrativa del presente atto e dell'assenza in capo all'adottante di conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire a La Goccia APS, c.f. 01583880339 la concessione per l'occupazione di area del demanio idrico del corso d'acqua torrente Arda, di mq 45 sita in località Capoluogo, in Comune di Castell'Arquato (PC), catastalmente identificata al fg. n. 35, parte della particella 327, per uso

posizionamento di strutture amovibili per manifestazioni, procedimento PC26T0007;

2. di stabilire la scadenza della concessione al **31/12/2031**;
3. di approvare il testo del disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, così come sottoscritto per accettazione dalla concessionaria in data 11/08/2026 (PG/2026/148670 del 13/08/2026);
4. di quantificare l'importo del canone dovuto per l'anno 2026 in 221,40 euro, di cui sono dovuti per l'anno in corso 73,80 euro pari a 4 mensilità;
5. di dare atto che è stato costituito un deposito cauzionale nella misura di 250,00 euro;
6. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata;
7. di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpa e alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s.m.i.;
8. di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 131/1986;
9. di dare atto che il responsabile del presente procedimento è Chiara Melegari, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Demanio Idrico Sezione territoriale Ovest e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di

impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione di area demaniale rilasciata a La Goccia APS, c.f. 01583880339 (cod. pratica PC26T0007).

ARTICOLO 1 - DESCRIZIONE E UBICAZIONE DELL'AREA DEMANIALE CONCESSA

1. L'area demaniale oggetto di concessione afferisce al corso d'acqua Torrente Arda, individuata al N.C.T. del Comune di Castell'Arquato (PC) al foglio 37 parte del mappale 327, come da elaborato planimetrico allegato.
2. L'area demaniale oggetto di concessione, pari a 45 m², è destinata ad uso posizionamento di strutture amovibili per manifestazioni pubbliche.

ARTICOLO 2 - CANONE DI CONCESSIONE

1. Il concessionario, per le annualità successive, è tenuto a corrispondere il canone annuo entro il 31 marzo dell'anno di riferimento; il pagamento dovrà avvenire con le modalità indicate sul sito istituzionale Arpae nella sezione dedicata alle concessioni demaniali;
2. Il concessionario è tenuto a corrispondere il canone adeguato in base all'aggiornamento o rideterminazione disposto con deliberazione di Giunta regionale da adottarsi entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento ovvero con legge. In mancanza di aggiornamento o rideterminazione tramite atto normativo o deliberativo, l'importo si rivaluta automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno.

ARTICOLO 3 - DEPOSITO CAUZIONALE

1. Il deposito cauzionale versato viene restituito alla scadenza naturale o anticipata della concessione qualora risultino adempiute tutte le obbligazioni derivanti dall'atto di concessione.
2. L'Amministrazione concedente, oltre che per accertata morosità, può incamerare il deposito cauzionale anche nei casi di rinuncia e dichiarazione di decadenza.

3. Sono a carico del concessionario le eventuali spese inerenti alla concessione e quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione.

ARTICOLO 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

1. La concessione è rilasciata fino al 31 dicembre 2031.
2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare l'occupazione in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.
3. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di non rinnovare la concessione è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, anche in relazione al ripristino dei luoghi, e alla restituzione del deposito cauzionale.

ARTICOLO 5 - CAMBIO DI TITOLARITÀ

1. Qualora sopravvengano circostanze incidenti sul soggetto interessato all'utilizzo dell'area, ovvero qualora una vicenda societaria comporti il mutamento della partita IVA o CF identificativi del concessionario, chi intenda subentrare nella concessione deve presentare istanza di cambio di titolarità tramite portale online

<https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/concessioni-demaniali/domanda-online>

all'autorità competente entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e deve indicare gli estremi della concessione, i propri dati anagrafici e le ragioni del cambio di titolarità unitamente alla relativa documentazione a supporto.

2. Il richiedente il cambio di titolarità provvede alla costituzione del deposito cauzionale, se tenuto al versamento dello stesso. Il deposito già versato è mantenuto in caso di cambio di

denominazione e di ragione sociale, di fusione, incorporazione, trasformazione di società o conferimento di azienda.

ARTICOLO 6 - REVOCA/SOSPENSIONE/REVISIONE/DECADENZA

1. Sono causa di decadenza dal diritto all'occupazione dell'area i seguenti fatti, eventi od omissioni: la destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave e reiterato, del disciplinare o di disposizioni legislative o regolamentari, il mancato pagamento di due annualità del canone, la subconcessione a terzi, totale o parziale, in assenza di autorizzazione dell'Amministrazione concedente nei modi e nei casi indicati dalla DGR 1727 del 23/11/2020.
2. L'Amministrazione concedente può rivedere, sospendere o revocare la concessione in qualunque momento per sopravvenute ragioni di interesse pubblico. Nel caso di revisione in riduzione all'utilizzo del bene pubblico o di sospensione, l'Amministrazione concedente procederà al ricalcolo del canone dovuto.

ARTICOLO 7 - RIPRISTINO DEI LUOGHI

1. La dichiarazione di decadenza, la revoca, il diniego di rinnovo, la cessazione della concessione per naturale scadenza, comportano l'obbligo per il concessionario, salvo che l'Amministrazione non disponga diversamente, del ripristino dello stato dei luoghi con le modalità espressamente indicate dall'Amministrazione concedente, ai fini della conclusione del rapporto concessorio e della restituzione del deposito cauzionale.
2. Qualora il concessionario non provveda al ripristino nel termine fissato dall'Amministrazione, quest'ultima procederà all'esecuzione d'ufficio a spese dell'interessato. In alternativa al ripristino dello stato dei luoghi, l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio consentire, prescrivendo le opportune modifiche, la permanenza delle opere che in tal caso saranno acquisite al demanio senza oneri per l'Amministrazione.

ARTICOLO 8 - OBBLIGHI E CONDIZIONI GENERALI

1. Il concessionario potrà subconcedere, in tutto o in parte, il bene ottenuto in concessione ai

sensi dell'articolo 19, comma 2, lettera d) della legge regionale n. 7/2004, come modificato dalla legge regionale n. 11/2018, previa autorizzazione dell'Autorità competente nei modi e nei casi indicati dalla DGR 1727 del 23/11/2020, pena la decadenza dalla concessione.

2. Il concessionario non può variare la destinazione d'uso e l'estensione dell'area concessa, come individuata nell'elaborato grafico agli atti, né può modificare lo stato dei luoghi, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.

3. Il concessionario è obbligato a provvedere alla regolare manutenzione e conservazione dell'area concessa e ad apportare, a proprie spese, le necessarie modifiche eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici.

4. Il concessionario è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso all'area demaniale al personale dell'Amministrazione concedente, agli addetti al controllo e alla vigilanza ed alle imprese da questi incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto. L'Amministrazione e le imprese da essa incaricate non sono responsabili per danni cagionati ai beni del concessionario qualora egli non abbia provveduto a svolgere adeguati interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza. Il concessionario è tenuto ad esibire il provvedimento di concessione al personale addetto alla vigilanza che ne faccia richiesta.

5. Il concessionario è responsabile in via esclusiva di qualunque danno e lesione possa essere arrecata a terzi nell'esercizio della concessione e si impegna a non coinvolgere l'Amministrazione concedente in eventuali controversie con confinanti od aventi causa.

6. Il concessionario non ha diritto ad alcun compenso o indennizzo per la perdita di eventuali prodotti o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte o per conto dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.

ARTICOLO 9 - CONDIZIONI E PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Si fanno proprie le prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla “Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale Bacini idr. da Tidone ad Arda, assunto al prot. ARPAE n. 116589 del 25/06/2026, successivamente precisato con nota assunta al prot. ARPAE n. 139246 del 29/07/2026, entrambi allegati al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 10 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

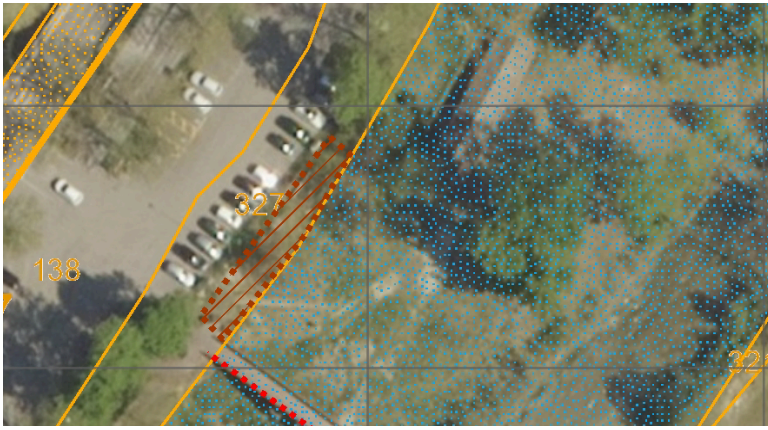
1. Il concessionario è obbligato al rispetto delle leggi e regolamenti in materia di polizia idraulica, delle norme poste a tutela delle acque dagli inquinamenti, delle norme in materia di urbanistica ed edilizia, di cave ed attività estrattive, di tutela del paesaggio e dell’ambiente naturale. Il concessionario è tenuto a conseguire, presso le Amministrazioni competenti, gli ulteriori titoli abilitativi occorrenti, in relazione alle attività da svolgere.

2. La concessione viene rilasciata ai sensi della l.r. 7/2004 e non costituisce in alcun modo, per le strutture edificate su area demaniale, titolo in relazione alla conformità alle norme edilizie vigenti e di pianificazione territoriale ed urbanistica.

3. E’ compito del concessionario richiedere ed ottenere dalle Amministrazioni competenti eventuali ulteriori autorizzazioni necessarie in relazione alle opere da realizzare o alle attività da svolgere.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dall’art. 21, co. 1, l.r. 7/2004 e ss.mm.ii.

Planimetria





AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA



SETTORE COORDINAMENTO
SICUREZZA TERRITORIALE

IL DIRIGENTE DELL'AREA
UT SICUREZZA TERRITORIALE BACINI IDR. DA TIDONE A ARDA
CRISTIAN FERRARINI

Alla c.a. ARPAE - SAC Piacenza
piacenza@pec.arpae.it

Oggetto: L.R. 07/2004 - DEMANIO IDRICO SUOLI - Pratica 5311/2026 - Procedimento PC26T0007 - Concessione per occupazione area demaniale di pertinenza del torrente Arda, in Comune di Castell'Arquato (PC), con strutture amovibili per manifestazioni pubbliche - Richiesta NULLA OSTA IDRAULICO - *Nulla osta idraulico ex art. 93 del T.U. R.D. 523/1904.*

Premesso che:

- la L.R. 13/2015 di "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" ha stabilito, all'art. 16, che le funzioni, in particolare, di concessione relative all'utilizzo del demanio idrico debbano essere poste in capo ad ARPAE mentre, all'art. 19 comma 5, affida alla Scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza, ai sensi del T.U. R.D. 523/1904, sulle opere idrauliche e successive modifiche e integrazioni ovvero il ruolo di autorità idraulica competente sul territorio di propria competenza;
- l'Ufficio SAC - ARPAE di Piacenza, su richiesta avanzata dal Sig. Ticchi Franco (nel seguito, *Richiedente*) in qualità di legale rappresentante dell'Associazione La Goccia APS, con nota assunta al protocollo dello Scrivente Ufficio Territoriale (nel seguito, *UT*) al n. 16097 del 25/03/2026, richiede nulla osta idraulico per occupazione temporanea, in Comune di Castell'Arquato (PC), di aree demaniali in fregio al torrente Arda, sponda sinistra, catastalmente identificate nel N.C.T. del medesimo Comune al foglio 37 mappale 327 con successivo ripristino dello stato originario delle stesse, finalizzata all'allestimento di strutture amovibili durante lo svolgimento di manifestazioni pubbliche, senza realizzazione di opere stabili.

Vista la documentazione trasmessa a Questo *UT*:

Via Santa Franca 38
29121 Piacenza

tel 0523 308 711

Email: stpc.piacenza@regione.emilia-romagna.it
PEC: stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/	/	/	/	/	/	2026	38	23
Classif.								



Prot_25-03-2026_0016097_E - Allegato N° 1 - Richiesta_parei_la_goccia_PC26T0007_firmato_timbrato_timbrato
Prot_25-03-2026_0016097_E - Allegato N° 2 - Richiesta_parei_la_goccia_PC26T0007_timbrato
Prot_25-03-2026_0016097_E - Allegato N° 3 - 1_Doc_fotografica_stato_luoghi_timbrato
Prot_25-03-2026_0016097_E - Allegato N° 4 - 0_nuovaConcessione_NC_0000000000003170_timbrato
Prot_25-03-2026_0016097_E - Allegato N° 5 - 4_Spese_istruttoria_timbrato
Prot_25-03-2026_0016097_E - Allegato N° 6 - 2_Computo_metrico_superficie_timbrato
Prot_25-03-2026_0016097_E - Allegato N° 7 - 3_Marca_da_bollo_timbrato
Prot_25-03-2026_0016097_E - Allegato N° 8 - 2_RELAZ_FIRMATA_DA_ME_timbrato
Prot_25-03-2026_0016097_E - Allegato N° 9 - 4_1_-_Stralcio_di_C.T.R.e_di_planimetria_catastale_timbrato
Prot_25-03-2026_0016097_E - Allegato N° 10 - 3_2_-_ORTOFOTO_e_ORTOFOTO_CON_MAPPA_C.T.R._timbrato
Prot_25-03-2026_0016097_E - Allegato N° 11 - 0_TestoEmail_timbrato
Prot_25-03-2026_0016097_E - Allegato N° 12 - 1_RELAZIONE_TECNICA_timbrato
Prot_25-03-2026_0016097_E - File primario - Richiesta_parei_la_goccia_PC26T0007_firmato_timbrato

dalla quale si deduce che l'area richiesta in concessione avrà dimensioni di 50 mq e sarà immediatamente a valle della passerella di collegamento tra il parcheggio comunale e la sponda destra del t. Arda e che non è data evidenza dei tempi di utilizzo.

Considerato che:

- stante a quanto riportato dall'Ufficio ARPAE - SAC di Piacenza, la richiesta è riconducibile alla categoria D.1.1 "istanze di nuove occupazioni senza opere";
- l'uso richiesto non è, di per sé, di pregiudizio per il buon regime delle acque del torrente Arda;
- dall'analisi delle mappe del Piano di Gestione del Rischio Idraulico dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po, l'area ricade in ambito P1, ossia in una zona caratterizzata da bassa probabilità di alluvione, in quanto alla medesima quota del parcheggio esistente;
- è in corso di approvazione il Progetto di Fattibilità Tecnico Economico denominato: "Codice 08IR013/MT - Opere di dissipazione del risalto idraulico, contenimento dell'erosione di fondo e di sponda a valle del ponte della SP4 sul T. Arda e recupero delle opere idrauliche esistenti" - Importo € 3.000.000;
- le aree di cantiere del sopra citato intervento sono rappresentate nell'allegato "670-PFTE-05-SI-03-LC-A - Layout di cantiere";
- Questo UT non ha la possibilità di confrontare le aree richieste in concessione dall'associazione La Goccia APS con quelle che saranno occupate dal cantiere prevedibilmente a partire dai primi mesi del 2027;
- Nell'istanza di concessione non è data evidenza dei tempi di utilizzo.

Tutto ciò premesso, visto e considerato, Questo Ufficio Territoriale, in qualità di Autorità idraulica competente, nei limiti delle competenze affidate alla stessa ed in forza dell'ex art. 93 del T.U. R.D. 523/1904, rilascia



NULLA OSTA IDRAULICO

ai soli fini idraulici, per l'occupazione occasionale, in Comune di Castell'Arquato (PC), di aree demaniali in fregio al torrente Arda, sponda sinistra, con realizzazione di n. 2 prefabbricati in lamiera non fissati al terreno e pertanto amovibili, catastalmente identificate al foglio 37 mappale 327 del N.C.T. del Comune di Castell'Arquato (PC), come risulta da cartografia allegata all'istanza e richiamata in calce al presente nulla osta, in concomitanza di manifestazioni pubbliche subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- la concessione è da intendersi sospesa e/o revocata in ogni momento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004 e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica qualora l'occupazione occasionale/utilizzo in essere risultasse incompatibile con lavori (opere e aree di cantiere comprese) e/o modifiche che lo Scrivente *UT* dovesse apportare al tratto di torrente Arda interessato, al suo alveo, suoi argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze;
- il *Richiedente* comunicherà, in particolare a Questo *UT*, le date di inizio e fine occupazione temporanea;
- il *Richiedente* è tenuto, una volta ultimato lo svolgimento delle manifestazioni, ad attuare il totale e completo ripristino dello stato dei luoghi antecedente all'evento per il quale si autorizza l'occupazione occasionale, in conseguenza di eventuali modificazioni ai terreni od, in generale, di qualsivoglia natura e di qualunque entità, attuando, altresì, la completa rimozione di qualunque materiale presente al suolo che possa costituire rifiuto nonché potenziale impedimento al libero fluire delle acque del torrente Arda in caso di evento di piena;
- il *Richiedente* è costituito custode dei beni concessi e della loro conservazione per tutta la durata della concessione in uso, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal *Richiedente* e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione;
- per quanto riguarda la sicurezza, in relazione a possibili avverse condizioni meteorologiche e/o piene eccezionali ed improvvise del corso d'acqua anche derivanti da eventuali rilasci da sbarramenti artificiali a monte, dovrà previsto anche il possibile annullamento degli eventi e/o la loro eventuale posticipazione.;
- in generale, la sicurezza dei luoghi, in relazione ad ogni responsabilità connessa, nei confronti delle piene, ma anche di ogni altro aspetto derivante dalla fruizione dell'area quali la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone, è a totale carico del *Richiedente*;
- sulle aree concesse interessate dall'occupazione richiesta è consentito il solo inserimento di arredi di tipo urbano, da rimuovere a fine evento;
- sarà comunque ad esclusivo e totale carico del *Concessionario* il risarcimento di tutti danni che, in dipendenza della concessione rilasciata, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali compresa la fauna acquatica, ambiente e cose;
- qualora il *Richiedente* intenda porre in atto azioni diverse da quelle per le quali si rilascia il presente nulla osta idraulico, queste potranno eseguirsi solo previa presentazione di apposita istanza e susseguente provvedimento autorizzativo dello Scrivente *UT*;
- il *Richiedente* è consapevole che l'area in questione è a rischio idraulico e che l'utilizzo di tali zone espone potenzialmente a danni discendenti da un possibile evento meteorologico



avverso. Pertanto, il presente nulla osta idraulico non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà al *Richiedente* adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione in sicurezza dell'evento ludico. In particolare, il *Richiedente* è obbligato a tenersi informato sulle previsioni meteo attraverso i bollettini meteorologici rilasciati dagli organi preposti e consultabili sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>) al fine di valutare la necessità di interrompere ogni attività nelle aree a rischio d'esondazione in qualsiasi momento. È a totale responsabilità, carico e spese del *Richiedente* ogni misura indispensabile e necessaria alla tutela dell'incolumità propria ed altrui in relazione dell'attività oggetto del presente nulla osta idraulico.

Il *Richiedente* formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la scrivente Agenzia da qualsivoglia responsabilità, pretesa o controversia, anche di carattere giudiziale, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto del presente nulla osta idraulico.

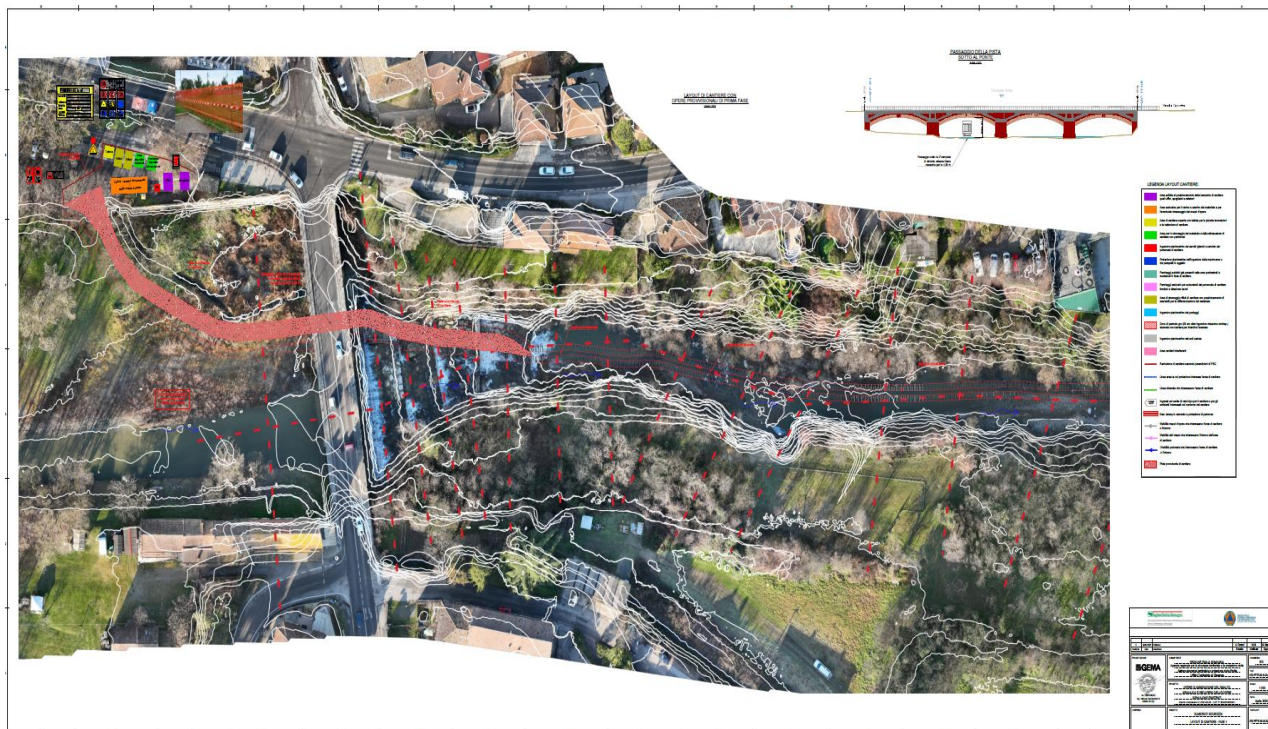
Cordiali saluti

Arch. Cristian Ferrarini
firmato digitalmente

PP/CFr

ALLEGATI:

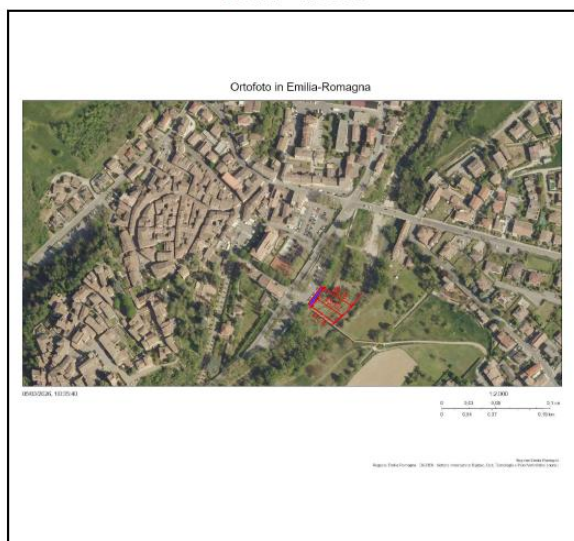
- 1) 670-PFTE-05-SI-03-LC-A - Layout di cantiere – Fonte PFTE
- 2) Ortofoto con indicazione dell'area – Fonte istanza di concessione
- 3) Demanio Idrico Regionale e Particellare – Fonte MOKA R.E.R.



Allegato 1 - 670-PFTE-05-SI-03-LC-A - Layout di cantiere – Fonte PFTE

COMUNE DI CASTELL'ARQUATO

ORTOFOTO
Scala 1:5000



ORTOFOTO con Mappa C.T.R.
Scala 1:1000



Area demaniale interessata dal
posizionamento dei manufatti



Allegato 2 - Ortofoto con indicazione dell'area – Fonte istanza di concessione



AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA



Allegato 3 - Demanio Idrico Regionale e Particellare – Fonte MOKA R.E.R.



AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA



SETTORE COORDINAMENTO
SICUREZZA TERRITORIALE

IL DIRIGENTE DELL'AREA
UT SICUREZZA TERRITORIALE BACINI IDR. DA TIDONE A ARDA

Alla c.a. ARPAE - SAC Piacenza
piacenza@pec.arpae.it

Oggetto: L.R. 07/2004 - DEMANIO IDRICO SUOLI - Pratica 5311/2026 - Procedimento PC26T0007 - Concessione per occupazione area demaniale di pertinenza del torrente Arda, in Comune di Castell'Arquato (PC), con strutture amovibili per manifestazioni pubbliche - Riscontro precisazione tempi di utilizzo da parte del concessionario.

Con riferimento alla nota, ns prot. n. 42066 del 6/07/2026, a firma del Presidente dell'Associazione "La Goccia APS", con cui viene precisato il periodo di utilizzo dell'area demaniale per l'installazione di strutture amovibili legate allo svolgimento di manifestazioni pubbliche, si prende atto di quanto contenuto nella nota stessa e si conferma il nulla osta idraulico prot. n. 39645 del 25/06/2026 e le prescrizioni ivi contenute, per quanto compatibili con quanto comunicato dal Richiedente. Corre l'obbligo di ribadire che la responsabilità dell'eventuale mancata rimozione delle strutture sarà in capo al Richiedente.

Cordiali saluti

Il Dirigente Responsabile
Per Cristian Ferrarini Gabriele Bertozzi
Documento firmato digitalmente

PP/CFr

Via Santa Franca 38
29121 Piacenza

tel 0523 308 711

Email: stpc.piacenza@regione.emilia-romagna.it
PEC: stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/_____/_____	Classif.____	____	____	____	____	Fasc. 2026	38	23

arpa.Arpae Emilia-Romagna - Prot. 29/07/2026.0139246.E

La Responsabile

Area Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.